

## **II DOMENICA DI PASQUA** **(o della divina Misericordia)**

### **PRIMA LETTURA**

*Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne.*

#### **Dagli Atti degli Apostoli**

**5, 12-16**

**M**olti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

**Parola di Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 117 (118)

**R/. Rendete grazie al Signore perché è buono:  
il suo amore è per sempre.**

**Oppure:**

**R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

**Dica Israele:**

**«Il suo amore è per sempre».**

**Dica la casa di Aronne:**

**«Il suo amore è per sempre».**

**Dicano quelli che temono il Signore:**

**«Il suo amore è per sempre». R/.**

**La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.**

**Questo è stato fatto dal Signore:**

**una meraviglia ai nostri occhi.**

**Questo è il giorno che ha fatto il Signore:**

**rallegriamoci in esso ed esultiamo! R/.**

**Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!**

**Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Vi benediciamo dalla casa del Signore.**

**Il Signore è Dio, egli ci illumina. R/.**

## **SECONDA LETTURA**

*Ero morto, ma ora vivo per sempre.*

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo**  
**1, 9-11a.12-13.17-19**

**Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.**

**Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».**

**Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.**

**Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».**

**Parola di Dio.**

## **SEQUENZA**

**Facoltativa: vedi Domenica di Pasqua**

## **CANTO AL VANGELO**

**Gv 20, 29**

**R/. Alleluia, alleluia.**

**Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;  
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!**

**R/. Alleluia.**

## VANGELO

*Otto giorni dopo venne Gesù.*

### Dal Vangelo secondo Giovanni

20, 19-31

**L**a sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

**Parola del Signore.**